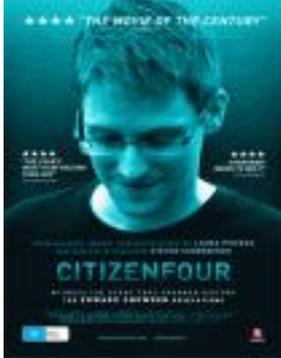


## Citizenfour. Il "Prisma" attraverso cui ci osserva la NSA

Articolo di: Teo Orlando



[1]

*Citizenfour*, un film-documentario girato dalla regista **Laura Poitras**, vincitore di un Premio Oscar nel 2015, si presenta con una veste singolare: coniuga il **rigore** e la **veridicità** del documentario con i ritmi di un *thriller* che si evolve di minuto in minuto. Al centro della trama si staglia la cronaca dell'incontro tra la **regista**, vincitrice di un premio **Pulitzer**, i giornalisti **Glenn Greenwald** e **Ewen MacAskill** e l'ex tecnico della CIA **Edward Snowden**.

Il tutto si svolge a **Hong Kong**, città che sembra **ideale** per ambientarvi intrighi internazionali e trame di ogni genere. In questo caso si tratterebbe della trama escogitata dalla **NSA (National Security Agency**, l'Agenzia per la Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti), per violare la *privacy* degli utenti di **internet**, in modo diffuso e senza distinzioni di sorta.

Il titolo *Citizenfour* è in realtà lo pseudonimo scelto dallo stesso **Snowden**, quando nel gennaio 2013 contattò la regista, consapevole del suo coraggio e della sua **incorruttibilità**, benché fosse stata più volte spiata e perfino fermata negli **aeroporti**. Snowden le rivelò di aver acquisito la certezza, grazie alla sua professione di analista informatico, del fatto che la NSA esercitasse una funzione da "**Grande Fratello**" orwelliano, ai danni non solo dei cittadini **statunitensi**, ma anche degli abitanti dell'intero pianeta. La Poitras allora si convinse dell'urgenza di realizzare un film che documentasse in modo il più possibile accurato questi fatti sconcertanti e inquietanti.

Ne è venuto fuori una sorta di intrigo alla **Jason Bourne**, il famoso **killer professionista** inventato dal romanziere **Robert Ludlum** e protagonista di varie saghe cinematografiche e televisive. Certo, a scanso di equivoci, occorre sottolineare che i ritmi sono quelli lenti di un documentario e non certo quelli di un film di azione, ma la *suspense* è assicurata, grazie alla perfetta descrizione dei contatti tra Snowden, Glenn Greenwald e Laura Poitras che avvengono inizialmente attraverso un sistema di **crittografia** a chiave pubblica.

La **Poitras** e **Greenwald** si incontrano successivamente a **Yonkers**, nello stato di **New York**, dove la regista rivela al **giornalista** di essere in contatto con una fonte anonima che sostiene di essere in possesso di prove che rivelerebbero una sorveglianza di massa da parte della NSA attraverso il monitoraggio dei **networks** informatici. La fonte anonima si rivela poi essere Snowden. Vengono così scaricati i primi documenti criptati, con il nome riservato "**Astro Noise**", ma senza il codice che dovrebbe permetterne la decifrazione.

Dopo una serie di fitti incontri, avvenuti specialmente a Hong Kong, si delinea un quadro estremamente preciso: esiste un programma segreto, il **PRISM**, che permette al governo degli USA di avere accesso ai dati di tutti gli utenti di **Google**, **Yahoo**, **Facebook**, **AOL** e **YouTube**, per citare solo alcuni dei più famosi siti e *social networks* della rete. Celebri testate come il *Guardian* e il *Washington Post* pubblicano articoli di fuoco sulla vicenda, proiettando **Snowden** e la **Poitras** sul palcoscenico della notorietà internazionale.

## Citizenfour. Il "Prisma" attraverso cui ci osserva la NSA

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

---

Le autorità reagiscono in modo scomposto, sottoponendo la fidanzata di **Snowden** a un interrogatorio poliziesco nella loro casa alle **Hawai**. Ma i protagonisti della vicenda non si scoraggiano: Greenwald, in collaborazione con il collega MacAskill, pubblica un ulteriore articolo relativo a una direttiva presidenziale segreta, firmata dal **presidente Barack Obama** in persona, che ordina al **Pentagono** e ad altre agenzie di stilare una *directory* di possibili obiettivi di attacchi informatici.

Un ulteriore articolo riguarda invece il **BOUNDLESS INFORMANT**, ossia un programma della **NSA** che si prefigge una raccolta massiccia di dati su scala mondiale, senza riguardo per la *privacy* o la **riservatezza** di chicchessia.

Sembra così avverarsi una delle profezie del grande sociologo canadese **Marshall McLuhan**, quando 50 anni fa ebbe a scrivere: "Poiché la nuova **tecnologia elettrica** non è un'estensione del nostro corpo, ma del nostro sistema nervoso centrale, possiamo vedere in tutte le tecnologie, linguaggio compreso, dei mezzi per elaborare esperienze nonché per immagazzinare e accelerare informazioni. In questa situazione è plausibile considerare tutte le tecnologie come armi [...] Uno dei fenomeni più significativi dell'era elettrica consiste nel creare una **rete globale** che ha molte caratteristiche del nostro sistema nervoso centrale, il quale non è soltanto una rete elettrica, ma un campo unificato di esperienza." (*Understanding Media* [1964], trad. it. *Gli strumenti del comunicare*, Milano, Il Saggiatore, 1967, pp. 367 e 371).

Si rischia così una sorta di paradossale "**voyeurismo universale**", in cui tutti pensano di poter vedere senza essere visti, rischiando in realtà di essere esposti all'osservazione di chiunque voglia carpire dati e penetrare nel privato altrui.

**Publicato in:** GN21 Anno VII 16 aprile 2015

//

Scheda **Titolo completo:**

[Citizenfour](#) [2]

GENERE: Documentario

ANNO: 2014

REGIA: Laura Poitras

ATTORI: Edward Snowden, Julian Assange, Glenn Greenwald, Ewen MacAskill

FOTOGRAFIA: Laura Poitras, Kirsten Johnson, Trevor Paglen, Katy Scoggin

MONTAGGIO: Mathilde Bonnefoy

DISTRIBUZIONE: I Wonder Pictures

PAESE: Germania, USA

DURATA: 114 Min

- [Cinema](#)

**URL originale:** <http://www.gothicnetwork.org/articoli/citizenfour-prisma-attraverso-cui-ci-osserva-nsa>

**Collegamenti:**

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/citizenfour>

[2] <https://citizenfourfilm.com/>